

IL CASO COSTRETTO A SALTARE LEZIONI PER I GUASTI CONTINUI IN VIA DE ANDRÈ

Ascensore in tilt: la scuola è un miraggio L'odissea di Klisman bloccato sulla torre

di MARIANNA VAZZANA

-MILANO-

KLISMAN GJETA, 19 anni, è arrivato a Milano dall'Albania quando era un bambino. Frequenta il quinto anno di un istituto professionale e vorrebbe iscriversi all'Università, Facoltà di Matematica. Ma per realizzare il suo sogno dovrà superare parecchi ostacoli. Primo tra tutti, le barriere architettoniche. È inchiodato su una carrozzina a causa della distrofia muscolare e così quando a casa sua, al decimo piano di un palazzo popolare del Comune in via De Andrè 11, l'ascensore si blocca, comincia il dramma. Vietato uscire per Klisman che abita in cima alla torre. Anche andare a scuola diventa

IL SOGNO

**«Vorrei poter uscire quando voglio come tutti gli altri ragazzi
Da una settimana è un calvario»**

impossibile. «Oggi non sono andato. L'ascensore non voleva saperne di funzionare», spiegava ieri. Un problema che va avanti da tre settimane. Ogni giorno si affida al caso: «La cabina andrà su e giù? La settimana scorsa è stato un calvario. I tecnici sono intervenuti e hanno riparato il guasto. Poi però il dispositivo è tornato ko. La scuola era chiusa per il ponte e quindi non ho fatto assenze», precisa il ragazzo. Ieri, però, il 19enne non è potuto tornare tra i banchi. «Io vorrei poter uscire coi miei amici quando ne ho voglia, come tutti gli altri ragazzi. L'ultima domenica di ottobre sono andato fuori ma, al rientro, l'ascensore non funzionava. Fortuna che i tecnici sono intervenuti facendolo ripartire dopo tre ore. Ho aspettato col patema d'animo. Ma ogni volta è un'angoscia uscire e non sapere se al rientro l'ascensore ripartirà». La mamma si sente impotente. «Vorrei aiutare mio figlio ma



non so come fare. Sono sola a gestire la casa e tre figli perché mio marito lavora fuori città tutta la settimana». Per scendere, ora che l'ascensore è bloccato, la signora deve affrontare un piano di scale a piedi e prendere un secondo ascensore, che si ferma al nono piano. «Sarebbe impossibile trasportare la carrozzina di Klisman fino all'altro ascensore». Ci sono 19 gradini da percorrere. Come se non bastasse, «per salire dobbiamo prima scendere a piedi al piano -1 perché l'ascensore non si ferma se prenotato dal piano terra. Il problema non riguarda solo mio figlio: la torre è piena di disabili. E pure nella torre gemella non mancano i disagi». Ieri pomeriggio i tecnici hanno effettuato un altro intervento, fa sapere MM, gestore del caseggiato. In base a quanto appreso dovranno essere sostituite le 11 «schede di piano» e si è in attesa della fornitura idonea. Sulle tempistiche, resta un punto interrogativo.



UNA VITA A OSTACOLI
Klisman Gjeta con la mamma davanti all'ascensore rotto e il palazzo di via De Andrè 11
(Newpress)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

